

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno **2020** questo giorno **5** del mese di **agosto** alle ore **17.00** in videoconferenza giusta la facoltà prevista dall'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18 in deroga a quanto stabilito dallo Statuto, si riunisce l'Assemblea degli Enti aderenti all'Agenzia. L'ordine del giorno è stato trasmesso con nota prot. n. 2020/708 del 23/07/2020 nel rispetto delle modalità stabilite dall'art. 8 c. 3 dello Statuto.

Il Presidente Raffaele Favalli dà quindi atto della presenza dei seguenti Enti:

- COMUNE DI CREMA nella persona dell'Assessore Fabio Bergamaschi, (giusta delega del Sindaco Stefania Bonaldi) rappresentante una quota di partecipazione pari al 2,5%;
- COMUNE DI CREMONA nella persona dell'Assessore Simona Pasquali (giusta delega del Sindaco Gianluca Galimberti) rappresentante una quota di partecipazione pari al 13%;
- PROVINCIA DI CREMONA, nella persona del Presidente Paolo Mirko Signoroni, rappresentante una quota di partecipazione pari al 28,0%;
- COMUNE DI MANTOVA, nella persona del Consigliere Maddalena Portioli (giusta delega del Sindaco Mattia Palazzi), rappresentante una quota di partecipazione pari al 15,5%;
- PROVINCIA DI MANTOVA, nella persona del Vice-Presidente Paolo Galeotti, rappresentante una quota di partecipazione pari al 28,0%;
- REGIONE LOMBARDIA, nella persona del Consigliere Alessandra Cappellari (giusta delega del Presidente Attilio Fontana prot. A1.2020.0250236 del 03/08/2020), rappresentante una quota di partecipazione pari al 13,0%.

Sono inoltre presenti il Consigliere di Amministrazione Marco Pagliarini e l'avv. Ezio Zani dello Studio legale ZBGM di Mantova.

Funge da segretario verbalizzante ai sensi dell'art. 13 c. 5 dello Statuto e coordina la videoconferenza, il Direttore Claudio Cerioli assistito dal Responsabile P.O. Giovanni Balzanelli.

Rilevato che è rappresentato il 100,00% delle quote di partecipazione, il Presidente Raffaele Favalli dà atto che l'Assemblea risulta validamente costituita in prima convocazione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, e dichiara aperta la seduta per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Variazione di assestamento generale comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 e verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel documento unico di programmazione (DUP).
2. Valutazioni e indirizzi in merito alla continuità del contratto di servizio TPL stipulato tra la Provincia di Cremona, i Comuni di Crema e di Cremona e l'ATI

Autoguidovie/KM/Line/Star/Miobus - Soluzione proroga in senso stretto ex CE 1370/2007 .

3. Varie ed eventuali.

Il Presidente introduce il **primo argomento** all'ordine del giorno, la cui documentazione, compreso il parere dell'Organo di revisione, è già stata trasmessa agli Enti. Illustra nel dettaglio le principali variazioni previste in assestamento, soffermandosi in particolare sull'incremento dei corrispettivi regionali, dovuto alla conferma da parte della Regione dei 731mila € già riconosciuti nel 2019 per le aree svantaggiate (articolo 2, comma 11, della l.r. 24/2019). Sono poi aggiornati i contributi a vario titolo riconosciuti da diversi Enti per il sostegno o il potenziamento di alcuni servizi di t.p.l. e scolastici, anche in via sperimentale. Sul fronte delle spese, sono di conseguenza aggiornati gli impegni per corrispettivi ai Gestori, e sono modificate le voci del personale in dipendenza dell'assunzione del funzionario Giovanni Balzanelli, già in comando dalla Provincia di Mantova fino al 30/6/2020. Viene infine incrementato il capitolo destinato all'acquisto di software, essendo intenzione della Direzione di dotare i quattro dipendenti che operano in smartworking di idonee attrezzature per il lavoro a distanza. La relazione sugli equilibri, che costituisce l'aggiornamento dei programmi contenuti nel DUP 2020-2022 approvato lo scorso dicembre, opportunamente si sofferma sulla questione dell'emergenza COVID-19, dei suoi riflessi sull'assetto dei servizi dei territori e sull'equilibrio dei contratti in essere. La scelta dell'Agenzia di andare verso una proroga quadriennale degli affidamenti appare al momento ancora più opportuna, considerato che causa l'emergenza sanitaria i contratti di servizio scaduti in tutto il paese si avviano verso proroghe tecniche (che non portano migliorie ai territori) e prospettive di riequilibrio di limitato respiro. Il Presidente chiede quindi ai presenti di esprimere il proprio voto in merito alla proposta di variazione di assestamento generale e verifica degli equilibri di bilancio, che viene approvata all'unanimità dei presenti (deliberazione n. 2020/5).

Venendo al **secondo punto dell'O.d.g.**, **il Presidente** ricorda come del tema proroghe sia stato ampiamente dibattuto nelle due assemblee precedenti, in relazione alla scadenza degli affidamenti di Mantova e ricorda che su richiesta del Comune di Cremona, la valutazione della proroga del contratto di quel territorio (unico per servizi interurbani e urbani) era stata rinviata nel periodo di emergenza COVID-19. Nel frattempo anche per Cremona come già per Mantova si sono sbloccati i finanziamenti del piano strategico nazionale per la mobilità sostenibile, che porteranno al Comune oltre 6 ml per l'acquisto di autobus con propulsione alternativa e per stazioni di rifornimento. Il Comune di Cremona ha ritenuto di optare per veicoli elettrici (due sono già in fase di sperimentazione e in servizio dalla fine del 2019) nell'obiettivo di avere l'intera flotta di mezzi normalmente utilizzati sulla rete (salvo rinforzi e scorte) in trazione elettrica. Era però necessario che con il Gestore si giungesse ad una condivisione di tale obiettivo e all'assunzione dell'impegno al cofinanziamento, condivisione e impegno che sono confermati in una nota pervenuta da KM (per conto dell'ATI) in data odierna. Il Presidente chiede quindi all'avv. Zani che ci ha seguito nella fase istruttoria e che anche oggi è presente per completare il percorso, se ritiene di aggiungere qualche elemento di discussione. **L'avv. Zani**, ribadendo quanto espresso nelle precedenti sedute, circa l'opportunità della proroga nel quadro delle incertezze normative e finanziarie, che continuano a non essere risolte, coglie dall'intervento del

Presidente un ulteriore aspetto che ritiene di sottolineare. L'emergenza COVID-19, che nessuno aveva previsto prima, se da un lato ha portato ad ulteriori rinvii nella soluzione delle incertezze in questione, ne ha aggiunte molte altre, se si considera il crollo vertiginoso dei ricavi da tariffa e della clientela abituale, che per paura o per riduzione dell'attività lavorativa non viaggia più con i mezzi. Si porrà dunque un tema di ritorno alla normalità e di ripresa che la proroga consente di valutare come obiettivo di un arco di quattro anni e non di soli pochi mesi (diciotto quelli deliberati dalla Regione per l'emergenza e per i servizi già scaduti). **Il Presidente** invita quindi l'Assemblea a votare la proposta di proroga del contratto di servizio di Cremona che viene approvata con il voto favorevole di tutti i presenti e l'astensione (trattandosi di adempimento tecnico-gestionale) della rappresentante di Regione Lombardia (atto n. 2020/6).

*_*_*

Venendo alle **varie ed eventuali**, **il Presidente** aggiorna i rappresentanti degli Enti sulla **ripresa delle scuole a settembre**. Sia gli Stati generali convocati dalla Provincia di Mantova, sia gli incontri con i dirigenti scolastici organizzati dalla Provincia e dal Comune di Cremona hanno evidenziato una situazione di preoccupante incertezza. Le scuole, infatti, sono alle prese con l'adeguamento degli spazi e dell'organizzazione scolastica alle indicazioni ministeriali, pervenute con forte ritardo. Ancora più in ritardo è poi la decisione circa la capacità di trasporto. Infatti il DPCM 14/7/2020 riconferma l'indirizzo governativo in merito al distanziamento di un metro a bordo mezzi, che in condizioni particolari consente di trasportare comunque un massimo del 60% dei posti previsti dalla carta di circolazione dei mezzi. L'ordinanza regionale n. 590 del 31/7/2020 invece apre a condizioni mediamente più favorevoli per i bus e per i treni, con il 100% del carico consentito ai viaggiatori seduti e il 25% dei posti in piedi sui bus interurbani, che diventano il 50% sui bus urbani. Come noto le soluzioni hanno aperto uno scontro fra i livelli istituzionali che ad oggi non è sanato; il che non ci consente di fornire risposte ai cittadini e ai territori su quanti studenti, come e in quali orari potremo trasportare a scuola a settembre. Il Ministero dell'istruzione ha dato peraltro l'indirizzo alle autonomie scolastiche di puntare verso la soluzione del 100% in aula; nell'ipotesi in cui il limite di carico dei bus restasse al 60% dei posti, sarà possibile portare a scuola solo il 50% degli studenti per le 8.00. Non potendo infatti duplicare le risorse in mezzi e personale impiegati nel servizio, un secondo ingresso sarà possibile solo per le 10.00, ipotesi affatto gradita alle scuole. Agenzia ha al momento chiesto ai gestori di simulare entrambe gli scenari, validandone alcuni. Va sottolineato peraltro che con la soluzione del doppio ingresso comporta un rilevante impegno finanziario per l'Agenzia, perché richiederebbe maggiori corrispettivi per oltre 1ml in ciascuno dei sottobacini, cremonese e mantovano.

Aggiorna infine in merito alla vicenda dei **rimborsi degli abbonamenti** non goduti per gli utenti che nel periodo del lock-down avevano comunque acquistato titoli mensili e annuali validi. In un tavolo di coordinamento tenutosi il 3 agosto scorso la questione dei rimborsi (che avvengono a mezzo di voucher spendibili per i rinnovi) si è finalmente sbloccata e le modalità di accesso al diritto saranno individuate con una specifica disposizione regionale. Il rimborso è peraltro garantito solo per due mesi (marzo e aprile) e non per tutto il periodo di mancato utilizzo, che per gli studenti è almeno di

tre mesi. Nel tavolo di coordinamento e successivamente anche per iscritto l'Agazia non ha mancato di sottolineare tale tema, che può generare lamentele e contenziosi, che peraltro l'Agazia non può gestire. I contratti di servizio sono infatti in "net cost" e quindi il rapporto riguarda esclusivamente il gestore e il cliente finale, anche se l'Agazia non può non sentire comunque in merito una responsabilità morale sulla questione nel suo complesso. Il Presidente auspica quindi che anche per gli altri mesi di non utilizzo vengano trovate in futuro soluzioni; stigmatizza peraltro che nel territorio Mantovano APAM ha già avviato autonomamente il percorso dei ristorni in fase di rinnovo degli abbonamenti 2020-2021, con soluzioni che appaiono più eque, almeno nel caso degli studenti.

Null'altro essendovi da discutere, l'Assemblea si chiude alle ore 18:30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Claudio Cerioli

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
F.to Raffaele Favalli